

In merito alla recente Ordinanza di bonifica e ripristino ambientale delle aree esterne al polo chimico di Spinetta Marengo

Spinetta Marengo, 4 maggio 2024

Syensqo, nel prendere atto dell'Ordinanza di bonifica e ripristino ambientale delle aree esterne al polo chimico di Spinetta Marengo adottata dalla Provincia di Alessandria, si riserva di impugnare l'Ordinanza dinanzi alla competente autorità giudiziaria all'esito di una approfondita analisi del percorso tecnico argomentativo che sta alla base della Ordinanza stessa.

Syensqo intende, tuttavia, sin da ora precisare quanto segue:

- in relazione alla presenza dei contaminanti/inquinanti rilevati nei "suoli" delle aree esterne allo Stabilimento, la Provincia ha correttamente individuato **Edison quale unico responsabile della contaminazione**, in considerazione del fatto che tutti i contaminanti/inquinanti rilevati nei suoli provengono dalle attività gestite dalle società riconducibili al Gruppo Montedison (oggi Edison).
- con riferimento alla contaminazione delle "acque sotterranee", Syensqo non condivide l'attribuzione di qualsivoglia responsabilità a Solvay e respinge l'equiparazione tra Edison e Solvay/Syensqo in ordine alle responsabilità dell'inquinamento della falda in ragione di **una presunta inefficacia della barriera idraulica**, inefficacia che trova smentita nello stesso iter amministrativo di bonifica.
- in oltre 120 anni di storia dello Stabilimento, solo **Solvay/Syensqo ha realizzato una barriera idraulica e si è fatta carico di eliminare e contenere l'inquinamento** causato da Edison. Invece, pur partecipando alle procedure di bonifica, Edison oltre a non aver mai posto in essere alcuna attività di bonifica e/o di messa in sicurezza per porre rimedio al proprio inquinamento, lo ha deliberatamente occultato agli Enti, e alla stessa Solvay all'atto della vendita dello Stabilimento: per questa ragione Edison è già stata condannata a risarcire 91 milioni di euro in favore di Solvay, a cui si aggiungeranno gli ulteriori danni e costi di bonifica sostenuti, sempre e solo da Solvay, oggi in fase di quantificazione.
- **La barriera idraulica** (come tutti gli altri interventi di messa in sicurezza e di bonifica) **è stata realizzata e gestita sotto la costante e attenta vigilanza della Provincia e degli altri Enti** che, nelle innumerevoli conferenze dei servizi e tavoli tecnici, hanno sempre approvato tutti gli interventi progettati da Solvay.
- **La barriera idraulica compie una vera e propria azione di bonifica** anche per quanto riguarda le aree esterne allo Stabilimento **e svolge efficacemente il proprio compito di contenimento**. Infatti, le migliaia di analisi e verifiche raccolte periodicamente per oltre 12 anni dagli Enti e da Solvay/Syensqo, hanno accertato ormai da molto tempo, come

ricosciuto dalla stessa ARPA, la netta e continua diminuzione nelle acque di falda delle **concentrazioni di tutti i contaminanti che sono scesi ai minimi valori storici mai registrati**. In particolare, il cromo esavalente nelle acque di falda all'esterno del sito è sceso ai minimi storici mai registrati, con una riduzione della concentrazione media di oltre il 60%; il cloroformio, il tetracloruro di carbonio e gli altri solventi clorurati sono scesi di oltre il 90%.

- Il decremento delle concentrazioni dovrebbe quindi escludere che Solvay/Syensqo possa essere ritenuta responsabile – anche per avervi contribuito solo in minima parte – alla contaminazione della falda all'esterno del Sito e dimostrerebbe, al contempo, l'efficace confinamento e l'azione di vera e propria bonifica dell'inquinamento storico ad opera della barriera.

Pur ritenendo incoerente il percorso tecnico argomentativo dell'Ordinanza provinciale con i risultati delle procedure amministrative svolte sotto la costante vigilanza della stessa Provincia e degli altri Enti, Syensqo conferma il proprio impegno, con il massimo spirito di collaborazione e di tutela del territorio, nell'azione di bonifica e di messa sicurezza dell'inquinamento storico di Spinetta.

Informazioni su Syensqo

Syensqo è una società scientifica che sviluppa soluzioni innovative volte a migliorare il nostro modo di vivere, lavorare, viaggiare e giocare. Ispirati dai consigli scientifici istituiti da Ernest Solvay nel 1911, riuniamo grandi personalità per superare i limiti della scienza e dell'innovazione a vantaggio dei nostri clienti, con un team globale e ricco di diversità composto da oltre 13.000 collaboratori in 30 Paesi. Le nostre soluzioni contribuiscono a creare prodotti più sicuri, più puliti, più sostenibili nelle case, nel cibo e nei beni di consumo, negli aerei, nelle automobili, nelle batterie, nei dispositivi intelligenti e nelle applicazioni nel campo sanitario. La nostra spinta innovativa ci permette di affrontare le sfide di un'economia circolare e di esplorare tecnologie innovative che fanno progredire l'umanità.

Per saperne di più: www.syensqo.com

Per informazioni:

Claudia Caffi, Media & Reputation Manager Italy

Mob. +39 366 6589834

claudia.caffi@syensqo.com

Omnicom Pr Group Italy

Andrea Sarto Mob. +39 348 4928491

andrea.sarto@omnicomprgroup.com

Tommaso Filippi Mob. +39 324 0021567

tommaso.filippi@omnicomprgroup.com